



PROGRESSIVO ANNUALE:
- 6 FEB 2012
PROG. n. <u>110</u>

Gabinetto del Sindaco

Prot. n. 14 del 06-02-2012

Disposizioni finalizzate a garantire la sicurezza dei cittadini e dei turisti in Piazza Garibaldi nonché ad eliminare il degrado esistente e le forme di occupazione abusiva del suolo pubblico.

IL SINDACO

Premesso che:

- a) in data 4 agosto 2011 veniva emanata l'ordinanza sindacale n. 1117 inerente "Disposizioni finalizzate a garantire la sicurezza dei cittadini e dei turisti in Piazza Garibaldi e strade limitrofe nonché ad avviare prime essenziali misure di eliminazione del degrado esistente, delle forme di occupazione abusiva del suolo pubblico e di riqualificazione dell'area";
 - b) essendosi stabilito che la ordinanza avesse efficacia per 6 mesi, essa cessa di essere vigente in data 4 febbraio 2012;
 - c) l'ordinanza 1117, in premessa, descrive la situazione della Piazza nei seguenti testuali termini: *"l'area di Piazza Garibaldi, da moltissimi anni, rappresenta una delle zone cittadine di maggiore degrado e di massima esposizione a fenomeni di aggressione alla incolumità di turisti e residenti (in proposito deve rimarcarsi come - nell'ambito di una situazione nella quale l'area in oggetto, storicamente, è sottoposta al controllo criminale di una delle più importanti organizzazioni camorristiche della città - si registri, da tempo, una elevata diffusione ed anzi la quasi sistematicità di delitti di furto con destrezza e furto con strappo nonché di rapine, fatti commessi ai danni di turisti italiani e stranieri che visitano la nostra città, ma anche di cittadini napoletani; permane il fenomeno della consumazione della attività illegale del cd. "gioco delle tre campanelle" o delle "tre carte" e di altri reati di truffa commessi, ad opera di pregiudicati napoletani, in danno di turisti; sono in aumento gli episodi di aggressione ai danni di agenti di Polizia Municipale e di altre Forze di Polizia in occasione di controlli tesi all'identificazione di persone, ovvero di accertamento di illeciti amministrativi o di reati; è stabile lo svolgimento, nelle ore serali e notturne, di attività di spaccio di sostanze stupefacenti nonché di attività di favoreggiamento e sfruttamento - ad opera di organizzazioni criminali napoletane e straniere - della prostituzione, anche minorile;*
- *l'area, peraltro, da tempo immemorabile, è caratterizzata anche da attività di indiscriminato commercio abusivo, di illegale occupazione del suolo pubblico, di vendita ambulante - priva di qualsivoglia autorizzazione - di oggetti contraffatti (dunque di oggetti che vengono prodotti ad opera di soggetti associati o contigui ad organizzazioni camorristiche, sodalizi interessati, quindi, al permanere del fenomeno poiché la contraffazione di prodotti industriali rappresenta uno dei capitoli più importanti della crescita del patrimonio mafioso);*
 - *nella zona, da alcuni anni, si registra, altresì, l'affermarsi di altro grave fenomeno rappresentato dalla attività di esposizione e vendita di indumenti e altri oggetti provenienti da forme diffuse di raccolta illegale di rifiuti prelevati dai cassonetti e/o da altri siti cittadini di sversamento illegale, fenomeno che ha provocato un aggravamento delle già precarie condizioni di sicurezza e di quelle igienico/sanitarie della zona nonché un peggioramento delle condizioni di vivibilità della stessa, sia perché l'attività illegale si*

- svolge occupando l'attraversamento pedonale su strisce al centro della Piazza, sia perché, al termine della vendita illegale, gli oggetti/rifiuti che restano invenduti vengono abbandonati sul manto stradale;*
- nella Piazza si registrano fenomeni di violazione diffusa dei divieti di sosta e parcheggio ad opera di cittadini e di conducenti taxi ed n.c.c., ma, altresì, fenomeni concernenti la presenza di parcheggiatori abusivi nonché di abusivismo nel settore dei taxi e dei conducenti dei veicoli da noleggio;*
 - i fatti sopraindicati sono resi ancor più gravi dalla circostanza che l'area della Piazza è interessata, già da anni, da imponenti interventi di riqualificazione (cantieri Metropolitana e Grandi Stazioni) e che, quindi, lo scenario attuale è quello di un complesso di recinzioni e di cantieri (peraltro oggetto di modificazioni nel corso del tempo) che incidono in concreto sulla vivibilità della zona e sulla possibilità di percorrerla ed attraversarla da parte dei cittadini e dei turisti, con la conseguenza di esporla ancor più a fenomeni di diffusa illegalità o, quantomeno, di attività riconducibili ad una sorta di “zona grigia” tra rispetto delle regole e loro sostanziale elusione;*
 - i lavori che, a breve, interesseranno la Piazza riguardano il parcheggio interrato da realizzarsi sul lato del Bar Mexico ad opera della società Grandi Stazioni nonché le opere necessarie alla realizzazione della stazione della Metropolitana Linea 1 a cura della Società Metropolitana di Napoli S.p.A.; dal cronoprogramma dei cantieri si desume che, già da settembre 2011, si dovranno effettuare delle lavorazioni che vertono sulla modifica del marciapiede lato hotel Terminus, da Corso A. Lucci a Corso Garibaldi, per la realizzazione di due corsie locali per l'accesso ai residenti e la fine di tali lavori sul marciapiede è prevista per gennaio 2012 con una conseguente riduzione dello stesso a 4 metri;*
 - la situazione dello spazio del marciapiede lato “ Bar Mexico “ (che, come sopra detto, sarà oggetto di riduzione per attività di imminente cantierizzazione per consentire i lavori finalizzati alla realizzazione del parcheggio interrato con conseguente interessamento anche del marciapiede ed incompatibilità dello stesso ad essere occupato in alcun modo) registra, al momento, una situazione di regolare occupazione del suolo pubblico ad opera di n. 6 venditori ambulanti titolari di legittima autorizzazione/concessione decennale di tipo A (“operatori mercatali stanziali”), ma, altresì, la occupazione del suolo pubblico ad opera di altri operatori che devono definirsi irregolari in quanto le prescrizioni contenute nella Ordinanza Sindacale n. 418 del 18.3.2011 non risultano essere state osservate (in proposito deve rilevarsi che la stragrande maggioranza di detti operatori è rimasta inerte e non ha attivato forma alcuna per ottenere autorizzazione di tipo B con apertura della posizione fiscale e conseguenziale iscrizione alla Camera di Commercio); inoltre, quanto alla posizione di soli tre operatori, essi risultano aver presentato Segnalazione Certificata di Inizio Attività con notevole ritardo e solo in data 15 Luglio 2011, ma, anche per detti operatori, non verrà rilasciata autorizzazione di tipo A (unica legittima autorizzazione per occupare il suolo pubblico) essendo venuta meno la condizione essenziale prevista dalla O.S. n. 418 in quanto la fruizione del suolo pubblico, in questo momento, risulta incompatibile con le caratteristiche dei lavori che incideranno anche sul marciapiede lato Bar Mexico e che impongono, necessariamente, una delocalizzazione dei 6 operatori commerciali;*
 - in detto contesto storico, l' area di Piazza Garibaldi, per definizione, assume le caratteristiche di zona “non assoggettabile“, neanche parzialmente, alla occupazione del suolo pubblico a causa dell' attuale “stravolgimento” delle sue originarie dimensioni fisiche e per il fatto che la drastica riduzione degli spazi aumenta il pericolo per la sicurezza dei cittadini e dei turisti per l' affollarsi ed il sovrapporsi, in zone ristrette ed esigue, di attività legali, illegali, irregolari in uno, ovviamente, a quelle propriamente criminali;*
 - ne consegue che il marciapiede lato Bar Mexico – a fronte della imminente riduzione dello spazio sul marciapiede lato Hotel Terminus - deve essere, quindi, destinato a spazio*

usufruibile, esclusivamente, dai cittadini e dai turisti per l'attraversamento della Piazza e per lo svolgimento ordinato e sicuro delle attività lavorative e dello svago poiché, altrimenti, aumenterebbero le ragioni di esposizione a pericolo per le ragioni appena sopraindicate ed in quanto i pedoni, se permanesse la attuale situazione di occupazione – regolare ed irregolare – del suolo pubblico, sarebbero costretti a scegliere un percorso alternativo al marciapiede – percorso oggi inesistente e non realizzabile - a discapito della propria incolumità personale e sicurezza;

- il cosiddetto mercato multietnico sito in via Bologna venne istituito con ordinanze sindacali che permettevano “l'esercizio delle attività commerciali dei prodotti artigianali esclusivi dei paesi di provenienza degli operatori ivi autorizzati” con conseguente individuazione degli operatori stessi in numero di 74; deve tuttavia sottolinearsi che nessuno degli operatori inizialmente autorizzati nell'anno 2000 risulta oggi essere in regola con quanto disposto in materia contributiva e di non essere altresì titolare di concessioni/autorizzazioni in corso di validità in quanto le stesse sono scadute e non sono state rinnovate; ne consegue che deve essere inderogabilmente avviata una procedura finalizzata a ripristinare condizioni di legalità mediante rilascio di nuove autorizzazioni/concessioni che permettano la regolare occupazione del suolo pubblico e il prosieguo di una corretta forma di vendita di prodotti esclusivamente etnici; deve ancora considerarsi che detta forma di legalizzazione/regolarizzazione necessita di una preventiva attività – alla luce delle novità rappresentate dalle opere di cantierizzazione in corso – di nuova organizzazione dell'area e di esatta individuazione degli stalli disponibili;
- significativa appare la presenza nell'area di Piazza Garibaldi e strade limitrofe di auto abbandonate per la loro vetustà nonché di veicoli abbandonati in quanto oggetto di furto o rapine;
- nell'area sono presenti due ristoranti mobili i quali, oggi, risultano svolgere l'attività commerciale con regolare autorizzazione ma in luoghi diversi da quelli originariamente oggetto di concessione e che l'attuale situazione e ancor più quella che si determinerà a seguito dei lavori che andranno ad effettuarsi impone, anche per detti punti di ristoro mobili, la necessità di provvedere ad una localizzazione in zona diversa da quella di Piazza Garibaldi”;

d) nel disposto dell'ordinanza si prevedevano misure volte a: garantire un più incisivo controllo della Piazza tramite la collocazione di uffici fissi e mobili di Polizia Municipale, eliminare il fenomeno della compravendita di rifiuti solidi urbani, raggiungere una maggiore pulizia e decoro dell'area, predisporre forme di assistenza nei confronti dei bisognosi che abitualmente stazionano nella zona prospiciente la stazione, delocalizzare gli operatori commerciali precedentemente collocati di fronte il Bar Mexico sul marciapiede lato hotel Terminus e su Corso Garibaldi e spostare i punti di ristoro mobile presenti nella zona;

e) successivamente venivano emanate, ad integrazione del detto provvedimento, l'ordinanza 1128 del 12 agosto 2011 e la nota esplicativa a firma del vicesindaco T. Sodano n.ro 2133 del 19 agosto 2011 con le quali, sostanzialmente, si assicurava la possibilità agli operatori già collocati sul marciapiede lato bar Mexico di spostarsi, in alternativa a quanto disposto con l'ordinanza 1117, sul tratto iniziale e finale di via Bologna.

f) ebbene, detta ordinanza ha prodotto, incontestabilmente, positivi risultati sulla vivibilità di piazza Garibaldi, contribuendo a rendere la zona più sicura e maggiormente fruibile all'intera cittadinanza. Le esigenze che hanno spinto all'emanazione dell'ordinanza di cui sopra tuttavia, in parte almeno, continuano a sussistere poiché non sono superati, interamente, tutti i problemi concernenti la esistenza di fenomeni criminali/illegali sull'area né quelli riguardanti la occupazione del suolo pubblico ad opera di attività commerciali ambulanti. Pertanto, proseguendo lungo il solco già tracciato con il precedente atto amministrativo, si rende necessario reiterare in parte la disposizione sindacale sopramenzionata;

g) in riferimento alla situazione determinatasi dopo l'emanazione dell'ordinanza 1117 deve rilevarsi - sulla base delle relazioni redatte dal Dirigente Servizio Viabilità e Traffico, dal Caposezione U.O. San Lorenzo Polizia Municipale Napoli e dal Dirigente Servizio Commercio su Aree Pubbliche - che, in conseguenza degli imponenti lavori in corso di esecuzione sulla piazza, si è determinata una significativa restrizione del marciapiede lato bar Mexico e che lo spazio di marciapiede rimanente risulta appena sufficiente ad accogliere i rilevanti flussi di traffico pedonale diretti alle attività su di esso localizzate e provenienti e diretti dalla vicina stazione centrale (vedi nota Dirigente Servizio Viabilità e Traffico PG/2012/32931 del 13.01.2012). Inoltre, come concordemente sostengono i Dirigenti dei Servizi interessati, non sussistono le condizioni per concedere occupazione di suolo pubblico poiché, ai sensi dell'articolo 20 co. 3° Codice della Strada, la occupazione di marciapiedi da parte di qualsiasi tipo di installazione può essere consentita purchè in adiacenza ai fabbricati. Ebbene, sempre i Dirigenti dei servizi interessati attestano che, sia nel tratto di marciapiede compreso tra corso Novara e via Bologna, sia nel tratto di marciapiede compreso tra via Torino e l'hotel Cavour, non è possibile la concessione per occupare il suolo pubblico in quanto, per tutta la lunghezza dei fabbricati esistenti, non esistono spazi liberi per la presenza di esercizi commerciali e relative vetrine di esposizione, entrate di passi carrai, ingressi di abitazioni e alberghi, il tutto senza soluzione di continuità. In conclusione i Servizi interessati attestano che l'area non è fruibile ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale su suolo pubblico (ambulante). Deve rilevarsi ancora che i lavori in corso non hanno ancora assunto una fisionomia definitiva e che, dunque, le dimensioni del marciapiede andranno ulteriormente a restringersi con l'avanzamento dei lavori stessi;

h) la delocalizzazione degli operatori originariamente collocati sulla piazza e titolari di concessione decennale attualmente non ha ancora trovato definitiva attuazione anche, e soprattutto, a causa del persistente rifiuto da parte di tali operatori ad accettare ogni soluzione offerta dall'amministrazione nel corso del tempo e concretamente indicata nei provvedimenti (prima sul marciapiede di fronte Hotel Terminus e poi nel tratto iniziale di Via Bologna lato Piazza Garibaldi);

i) con verbale del 25.11.2011 - a firma del Dirigente Servizio Traffico e Viabilità del Comune, del Dirigente Servizio Traffico e Viabilità della II Municipalità e dei Responsabili delle U.O. Avvocata e San Lorenzo della Polizia Municipale - i Servizi Comunali, sulla base di valutazioni tecniche, hanno espresso parere contrario circa la collocazione degli ambulanti in Piazza Carità e parere favorevole - previa acquisizione di parere favorevole della società Grandi Stazioni - circa la possibile collocazione limitatamente al lato destro di Corso Novara provenendo da Piazza Garibaldi. Indicazione decisamente favorevole è stata formulata, invece, circa la collocazione degli operatori commerciali di cui sopra sull'area pedonale di Via Oberdan, zona quest'ultima destinata, nelle intenzioni dell'Amministrazione, a diventare luogo per collocare, altresì, altri operatori commerciali attualmente presenti sul territorio della II Municipalità;

l) diversa è la vicenda riguardante il sig. Bruno Cimafonte il quale, solo dopo l'adozione dell'ordinanza sindacale 1117, è divenuto titolare, a seguito di cessione di azienda del 13.10.2011, di concessione n.ro 4799 e autorizzazione n.ro 4237 del 16.11.2011 abilitanti alla temporanea occupazione di suolo pubblico "*...in via Bologna, lato p.zza Garibaldi, in posizione antistante lo spazio e che sarà successivamente destinato ad ospitare lo spazio del mercato multietnico...*" (come risulta da nota 4052 del 22.01.2011 a firma del dirigente Servizio Commercio su Aree Pubbliche). Allo stato, il Cimafonte svolge la propria attività commerciale nel luogo anzidetto;

m) quanto alle disposizioni riguardanti il "Mercato Interetnico" di Via Bologna, deve rilevarsi che è in corso di redazione bando pubblico per la assegnazione in concessione annuale di posteggi per l'esercizio del commercio nella detta area;

n) è intenzione dell'amministrazione, anche in attuazione del Decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1 recante misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture, provvedere alla generale rimodulazione dell'utilizzo del territorio cittadino ai fini del commercio su aree pubbliche, individuando, se del caso, nuove aree da destinare anche a mercati multietnici con le quali decongestionare l'occupazione intensiva di alcune zone, tra le quali la stessa piazza Garibaldi e via Bologna, promuovendo, al contempo, una più razionale distribuzione delle risorse economiche e commerciali.

Rilevato, quindi, che i fatti descritti nell'ordinanza 1117 continuano tutt'oggi ad evidenziare la esistenza di una situazione di conclamato venir meno degli indici di "sicurezza urbana" di cui al comma 4 dell' articolo 54 TUEL.

Ravvisata l'urgenza del provvedimento e letti altresì gli artt. 50 e 54 comma 4 del D.Lvo 267/2000 nonché l'articolo 2 del Decreto del Ministro dell'Interno 5 Agosto 2008.

ORDINA

- istituire un presidio fisso – Ufficio Garitta - della Polizia Municipale collocato su area immediatamente prospiciente l' ingresso della Stazione Ferroviaria Centrale che, svolgendo il proprio servizio per l' intero arco delle 24 ore, assicuri la effettuazione dei compiti di tutela della sicurezza urbana ed, altresì, essenziali forme di informazione e assistenza ai turisti;
- collocare un ufficio mobile della Polizia Municipale nel tratto della Piazza Garibaldi adiacente Piazza Mancini, per lo svolgimento di analoghi compiti e secondo le modalità che saranno individuate dal Comandante la Polizia Locale;

DISPONE

- che la società partecipata ASIA Napoli s.p.a. garantisca la pulizia della Piazza attraverso l'utilizzo di spazzatrici meccaniche, almeno una volta al giorno e tutti i giorni della settimana, unitamente ed in aggiunta all' impiego di personale ed adeguate attrezzature da impiegarsi sulla zona, due volte al giorno, in modo da assicurare con continuità lo svuotamento dei contenitori dei rifiuti esistenti in zona;
- che la VIII Direzione Centrale, su indicazione dell'Assessore competente, provveda ad emanare tutti gli atti necessari volti all'individuazione di idonee aree mercatali anche multietniche, "*ad itineranza vincolata*" su tutto il territorio cittadino, dove esercitare il commercio unitamente alla predisposizione dei relativi bandi di gara entro il 31 marzo 2012. Entro la fine del mese successivo si dovrà procedere all'assegnazione degli stalli in base ai bandi così come predisposti.

DISPONE INOLTRE

in attesa della procedura di cui sopra:

- temporaneamente collocare, in attesa della procedura di cui sopra, i signori Bernardo Vincenzo, Galeota Nicola, Tortora Ciro, Raiola Roberto, Febbraio Patrizia, Manfredola Riccardo, tutti già titolari di concessione in uso di posteggio in Piazza Garibaldi di categoria A per anni 10, su Via Oberdan;
- confermarsi la temporanea collocazione del signor Bruno Cimafonte sul tratto iniziale di via

Bologna lato Piazza Garibaldi fino alla scadenza del presente atto;

- confermarsi la temporanea collocazione dei punti di ristoro mobile intestati a Fucile Dora e Rizzo Mario su Largo Sermoneta e Rampe di Sant'Antonio, fino alla validità del presente atto.

FA DIVIETO

- in tutto il territorio cittadino, trasportare - con carrozzine e qualsiasi altro mezzo - detenere, esporre e vendere indumenti, capi di vestiario e, comunque, altri oggetti provenienti dalla illegale attività di raccolta di rifiuti solidi urbani, demandando alla Polizia Municipale e ad ASIA Napoli s.p.a., per le parti di rispettiva competenza, di agire prontamente al fine di impedire detta attività e rimuovere i rifiuti dall'area ove vengono collocati;
- di occupare il suolo pubblico in Piazza Garibaldi e strade limitrofe, anche per brevissimo periodo, a mezzo di collocazione di semplici tavoli o supporti di qualsiasi natura, in quanto oggetti propedeutici allo svolgimento delle attività illegali del cd. "gioco delle tre campanelle", di giochi di destrezza e di delitti di truffa.
- di esercitare, nell'area di Piazza Garibaldi, attività commerciali, ad eccezione di quelle autorizzate ed in corso di validità salvo quanto sopra precisato.

DISPONE INFINE

- che ogni violazione della presente ordinanza sia punita con la irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di euro 500,00.

La presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed ha efficacia per 6 mesi, salvo diversa disposizione dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Napoli.

La presente ordinanza è immediatamente comunicata al Prefetto di Napoli, ai sensi dell'articolo 54 comma 4 TUEL ed immediatamente trasmessa al Comando Polizia Municipale di Napoli ed al Presidente ASIA Napoli s.p.a..

La presente ordinanza, per conoscenza, è inviata al Sig. Questore Napoli, al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri Napoli ed al Sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza, nonché, per adempimento e più ampia diffusione, al Dipartimento Comunicazione e Immagine; alla Municipalità IV; alle Associazioni di categoria per il tramite della Direzione Centrale Sviluppo Commerciale Artigianato e Turistico.

Il Sindaco
Luigi de Magistris



ORDINANZA SINDACALE

Progr. Annuale n. 110 del 6 FEB 2012

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
Segreteria della Giunta comunale

Si attesta che la pubblicazione del presente atto, ai
sensi dell'art.10, comma 1, del D.Lgs. 267/00, ha
avuto inizio il 6 FEB 2012


IL FUNZIONARIO RESPONSABILE